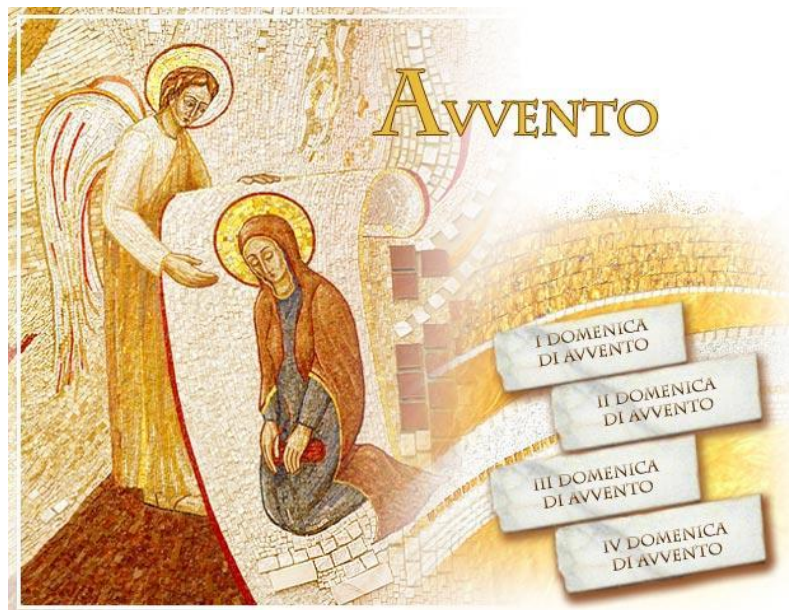




Avvento, Ad-Ventus, Vieni Signore Gesù

di don Vincenzo Leonardo Manuli



ARRIVA L'AVVENTO.

Cosa facciamo in questo tempo importante dell'anno liturgico? Un tempo **esclusivamente mariano**, si *at-tende* la **venuta del Signore**. Noi celebriamo la *prima*, quella *intermedia*, nel *già*, aspettiamo con ferma *speranza*, con *fede* e con *amore*, la **VENUTA DEFINITIVA, gloriosa**, il *non ancora*. **L'Avvento** è un tempo essenziale, per ricentrare la vita di sequela: **VEGLIATE, VIGILATE, PREGATE**, arriva il **VENIENTE, IL VIVENTE**.

Venne nella pienezza del tempo, nato da donna, afferma SAN PAOLO. Egli **VIENE E VERRÀ**, a noi la responsabilità e l'impegno nel tempo della prova e della conversione, di cambiare sguardo e direzione di vita, è **IL TEMPO DELLA TESTIMONIANZA**, in piedi, da risorti, da redenti, svegli, come sentinelle.

Al centro dell'**AVVENTO**, al cuore della fede cristiana, il nucleo fondamentale dell'anno liturgico, il mistero pasquale, il **VERBO INCARNATO**, il **LOGOS FATTOSI CARNE**, storia, realtà, un fatto non un sentimento, un incontro con una Persona, non un'idea, un incrocio di sguardi.

Conosco una persona che aspetta ogni giorno il suo **compleanno**, da innamorati. Dopo che lo festeggia, vive in funzione del prossimo anno, anzi, prima di festeggiarlo, attende di celebrare con gioia, con festa, e inizia ad organizzare. Pensa ed immagina come dovrebbe svolgersi, perché per lei è un momento unico, il momento più importante dell'anno e della sua vita, è



l'unica cosa che ha. Questo è l'**AVVENTO**, tutta la vita. Siamo invitati come discepoli, come battezzati, come cristiani a riattivare il **DINAMISMO SPIRITUALE** della **VITA TEOLOGALE**, *fede, speranza e carità*.

Cosa vuol dire? La vita spirituale non è una vita statica, ma una palestra, un cammino di fiducia, un messaggio, una eredità: *fede* nella promessa di Gesù che ritornerà; *Speranza*, che di fronte ad eventi calamitosi che il credente, se vigilante, sa vedere nella loro relatività e scorgere, dietro ad essi, il **SIGNORE** che **VIENE** portando liberazione; *Carità*, il percorso di **sequela** ha al suo cuore la *carità*, che cresca e sovrabbondi perché questa è la pratica di umanità che rende una vita gradita a Dio. Dunque, *fede, speranza e carità*.

AVVENTO, si ricentra su **DIO** e sulla sua **PAROLA**, un tempo più spoglio, più nudo, più vero, il tempo del **MAGNIFICAT**, per **cantare con Maria con meraviglia e stupore** quello che opera nella nostra vita, saper vedere che **DIO** agisce, interviene, rispettando la libertà umana.

“Noi continuiamo a fare fiducia alla Parola del Signore che ha detto “Io vengo presto”. E crediamo di più a quella Parola che all'evidenza di una storia umana incapace di liberarsi dal male e che anzi lo moltiplica e lo riproduce e lo estende. Crediamo, vogliamo credere di più alla promessa di bene del Signore che all'evidenza del nostro fallimento, che alle derive che può vivere la nostra comunità cristiana e alla miseria in cui giace la compagine ecclesiale. E così, tra un passato di fallimento e un futuro ignoto, il gioco tra il tempo che viene e quello che è irrimediabilmente passato porta a concentrare l'attenzione sull'oggi come unico spazio e tempo in cui testimoniare la validità e la potenza della promessa di Dio di cui si attende il compimento in un futuro che Dio, non l'uomo, conosce” (L.M.).

VEGLIATE, VIGILATE, siate cuori pensanti, attenti ai dettagli della vita e alle sue sfumature, ai colori della natura, al silenzio delle stelle e dei pianeti, agli odori e ai sapori, attenti a non ferire, a non giudicare, per trasformare il mondo in un modo migliore, la nostra Casa Comune.

SIATE AVVENTO!

